



# COMUNE DI POGLIANO MILANESE

## CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 68 del 27/12/2021

**OGGETTO:** Convenzione per la gestione della Centrale Unica di committenza in attuazione di accordo tra Comuni non capoluogo in base all'art. 37, comma 4 d.lgs. n. 50/2016

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **18:00** nella Residenza Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Eseguito l'appello, sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	LAVANGA CARMINE	Si	
Consigliere	IRMICI MASSIMILIANO	Si	
Consigliere	CERRITO ALESSANDRO		Si
Consigliere	ROSSI VALERIA	Si	
Consigliere	MAGISTRELLI GABRIELE	Si	
Consigliere	COLOMBO LUCA	Si	
Consigliere	BELLONI CHIARA	Si	
Consigliere	GRIMOLDI ALESSANDRA	Si	
Consigliere	ANTONINI SARA	Si	
Consigliere di Minoranza	COZZI MARCO GIAMPIETRO		Si
Consigliere di Minoranza	MARINONI BENIAMINO	Si	
Consigliere di Minoranza	ROBBIATI ELISA	Si	
Consigliere di Minoranza	CLERICI SAMUELE	Si	

Totale Presenti: <b>11</b>	Totale Assenti: <b>2</b>
----------------------------	--------------------------

Partecipa alla seduta il **Matteo Bottari**, Segretario Comunale del Comune.

Il Sig.**Carmine Lavanga** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 37, comma 4 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 stabilisce che i Comuni non capoluogo di provincia procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi secondo una delle seguenti modalità:
  - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
  - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
  - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;
- in alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;
- i Comuni inoltre possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro;
- il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in Legge n. 108 del 2021 consente ai Comuni sino al 30.06.2023 l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Richiamato l'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000 che prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni, stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazione, i loro rapporti finanziari, i reciproci obblighi e garanzie;

Dato atto che il comma 4 dell'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000 stabilisce che le convenzioni possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni che operino anche con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;

Valutato che la formula della convenzione per la gestione in forma associata della Centrale Unica di Committenza è finalizzata a consentire ai comuni associati una gestione ottimale delle procedure di acquisizione di servizi e beni, una migliore programmazione degli acquisti degli stessi, oltre che una razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane, strumentali ed economiche impiegate nelle succitate procedure;

Verificato che con la deliberazione del Consiglio Comunale di Rho n. 76 del 17/12/2015 avente per oggetto "ADESIONE DEI COMUNI DI CESATE, SOLARO E INVERUNO ALLA CONVENZIONE STIPULATA TRA I COMUNI DI RHO E SOLBIATE OLONA PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER GLI APPALTI PUBBLICI", si è stabilita la durata fino al 31/12/2021 della Centrale Unica di Committenza istituita fra i Comuni citati;

***Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.***

Preso atto della volontà manifestata dai Comuni di Cesate, Inveruno, Rho, Solaro e Solbiate Olona di continuare nella gestione in forma associata della Centrale Unica di Committenza per un ulteriore triennio (2022 - 2024), sebbene l'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019 abbia sospeso il citato comma 4 dell'art. 37 del D.Lgs. 50/2016, fino al 30.06.2023 (termine differito dall'art. 8, comma 7, della legge n. 120 del 2020, poi dall'art. 52, comma 1, lettera a), legge n. 108 del 2021);

Considerato che lo scrivente Comune di Pogliano Milanese ha espresso la volontà di aderire nella gestione in forma associata della Centrale Unica di Committenza per il triennio (2022 - 2024);

Esaminato al riguardo lo schema di convenzione tra i Comuni di Rho, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Solaro e Solbiate Olona per la gestione in forma associata della Centrale unica di Committenza per gli appalti pubblici, allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Precisato che tale convenzione è aperta all'adesione di altri comuni che intendano gestire in forma associata le procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni;

Ritenuto pertanto di procedere al convenzionamento in oggetto allo scopo di raggiungere le finalità sopraesposte e di adempiere adeguatamente ai nuovi obblighi normativi che favoriscono le sinergie tra enti locali;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica da parte della Responsabile dell'Area Affari Generali e alla regolarità contabile espresso dalla Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Affari istituzionali e Materie Economiche - Finanziarie in data 20/12/2021;

Con la seguente votazione:

presenti n. 11, astenuti n. 0, contrari n. 0, e con i restanti voti favorevoli, espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. Di approvare, per le ragioni sopra esposte, l'adesione alla Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Rho, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Solaro e Solbiate Olona per la gestione in forma associata delle acquisizioni di lavori, beni e servizi (nei termini in convenzione specificati) per il triennio 2022 – 2024.
2. Di sottoscrivere la convenzione della Centrale Unica di Committenza per gli appalti pubblici (denominata C.U.C. Rho), allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

\*\*\*\*\*

Successivamente al fine di rendere da subito utilmente operativa la Convenzione in oggetto;

***Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.***

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con la seguente votazione:

presenti n. 11, astenuti n. 0, contrari n. 0, e con i restanti voti favorevoli, espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere operativa sin dal prossimo mese di gennaio 2022, la gestione in forma associata per il triennio (2022 – 2024) della Centrale Unica di Committenza per gli appalti pubblici (denominata C.U.C. Rho).

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO  
Carminé Lavanga

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Matteo Bottari